



Card. Giuseppe Betori
Arcivescovo di Firenze

Firenze, 14 novembre 2022

Ai presbiteri, diaconi, religiosi e fedeli
dell'Arcidiocesi di Firenze

Carissimi,

entro ancora una volta nelle Vostre comunità per accompagnare la richiesta di aiuto di Don Volodymyr Voloshyn alla nostra diocesi e a tutti i fedeli della Chiesa fiorentina. La generosità dei fiorentini, delle parrocchie, dei nostri movimenti e delle nostre associazioni, la conosciamo bene ma siamo consapevoli delle nuove difficoltà che anche qui in Italia ogni giorno emergono dopo due anni e di pandemia e lo scoppio della guerra, con i rincari che toccano ogni famiglia. Per questo mi sento di rivolgermi a voi per chiedere un ulteriore sforzo per aiutare il popolo ucraino e i profughi che vivono nella nostra città.

Continuiamo a stare vicino, anche con la preghiera, a questo popolo così come dobbiamo fare con altre realtà che soffrono, per la povertà o la guerra, in altre parti del mondo e con quanti sono nel bisogno nella nostra diocesi.

Cogliamo quest'occasione per rivolgere una preghiera a Dio Padre perché i cuori di tutti si aprano al dialogo, come continua a chiedere Papa Francesco, perché si possa arrivare a una pace definitiva tra due popoli che non sono solo vicini ma anche fratelli.

Sono sicuro che, nonostante le varie difficoltà, non mancherà la vostra collaborazione. E per questo vi ringrazio e saluto fraternamente.

Giuseppe card. Betori
Arcivescovo di Firenze